

IL PARCO L'IMPIANTO COMPLETATO ENTRO DUE ANNI

# Progetto Valentino la nuova illuminazione costerà 800 mila euro

Per i tagli  
saltano  
la passerella  
e la recinzione

Non sarà il Valentino che sognavano i torinesi e l'assessore Tricarico, cintato e completamente rinnovato, ma certamente nel 2011, in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, il parco più bello di Torino sarà ancora più bello.

Svanita la parte più consistente dei finanziamenti previsti per Italia 150, il Comune ha comunque deliberato di spendere 800 mila euro per rinnovare e potenziare l'illuminazione. Una spesa che va ad aggiungersi al milione e 200 mila euro approvati un mese e fa e destinati alla riqualificazione degli spazi verdi.

Progetto e lavori della nuova illuminazione sono a carico di Iride Servizi e riguarderanno principalmente i viali pedonali e non i viali principali. «L'obiettivo - spiega l'ingegner Roscio di Iride - è quello di rendere il parco ancora più vivibile anche nelle ore serali ridisegnando con la luce l'intero giardino».

Gli interventi saranno diversi a seconda della zona: il percorso lungo il fiume e l'aiuola Luigi Ferraris, il giardino III° Reggimento Alpini, il giardino roccioso, il roseto e le aree gioco e attrezzate e i gruppi arborei e i giochi d'acqua». Nel giardino roccioso verranno eliminate le torri luminose e l'illuminazione sarà realizzata con apparecchi da giardino di design moderno installati su pali cilindrici alti 5 metri. Gli attuali 145 apparecchi di illuminazione, compresi i 39 sulle tre torri faro, verranno sostituiti da 176 impianti di illuminazione per una potenza di 30 kW.

Dunque fra due anni avremo un Valentino almeno con la luce nuova. Niente cancellata, invece: il pezzo forte del progetto che si sognava prima che scoppiasse la crisi economica e il Governo ridimensionasse non solo i progetti per Italia 150.

Non si farà nemmeno la passerella sul Po che avrebbe collegato il parco alla collina. Idem per le telecamere a presidio dei viali di accesso. Salta il ridisegno storico dei viali, il piantamento di nuovi filari di alberi nell'area del quinto padiglione e la pavimentazione degli accessi. Anche le panchine non saranno sostituite integralmente.

